

DICHIARAZIONI

Da completare, eventualmente depennando le parti che non interessano, e sottoscrivere a cura del legale rappresentante della ditta concorrente.

Allegato necessario: copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art.35, comma 2, del D.P.R. n.445/2000.

OGGETTO: CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI ADIBITI A MUSEO “M. PARLATORE”, PRESSO L’EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO TORRE DI BENE, SITO IN VIA SAN FRANCESCO. Dichiarazione sostitutiva.

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI E NEI MODI DI CUI ALL’ART.46 del D.P.R. 28.12.2000, N.445.

Il sottoscritto _____

nato a _____ Provincia _____ il _____

residente in _____ Provincia _____ in Via _____

titolare / legale rappresentante della Ditta _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Via _____ codice fiscale n. _____

partita I.V.A. n. _____ telefono _____ cellulare _____

e-mail _____ PEC _____

in nome e per conto della Ditta che rappresenta

D I C H I A R A

ai sensi degli artt.46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28.12.2000, n.445, nel testo in vigore, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000, nel testo in vigore, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

A) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art.80, comma 1, del D. Lgs. n.50/2016, nel testo in vigore, e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt.416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art.416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art.74 del Decreto del Presidente della Repubblica 09.10.1990, n.309, nel testo in vigore, dall'art.291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23.01.1973, n.43, nel testo in vigore, e dall'art.260 del Decreto Legislativo 03.04.2006, n.152, nel testo in vigore, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art.2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt.317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art.2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli artt.648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art.1 del Decreto Legislativo 22.06.2007, n.109, nel testo in vigore;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 04.03.2014, n.24, nel testo in vigore;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

B) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art.80, comma 2, del D. Lgs. n.50/2016, nel testo in vigore, e precisamente che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159, nel testo in vigore, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4, del medesimo decreto;

C) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art.80, comma 4, del D. Lgs. n.50/2016, nel testo in vigore, e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali,

secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;

- D) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione ai sensi dell'art.80, comma 5, del D. Lgs. n.50/2016, nel testo in vigore, e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo in vigore;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110 del D.Lgs. n.50/2016, nel testo in vigore;
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità incluso l'aver cagionato significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero che abbiano dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art.42, comma 2, del D. Lgs. n.50/2016, nel testo in vigore, non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
 - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art.67 del D.Lgs. n.50/2016, nel testo in vigore, che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla gara;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 08.06.2001, n.231, nel testo in vigore, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del Decreto Legislativo 09.04.2008, n.81, nel testo in vigore;

- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art.17 della Legge 19.03.1990, n.55, nel testo in vigore;
- i) **(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000):**
 di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n.68/1999, nel testo in vigore;
 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000):
 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n.68/1999, nel testo in vigore, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art.7 del Decreto Legge 13.05.1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n.203, nel testo in vigore, o, pur essendone stato vittima, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'art.4, primo comma, della Legge 24.11.1981, n.689, nel testo in vigore);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

E) (in caso di ammissione o ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art.186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n.267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n°, data, ecc...): per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale soggetto mandatario di un raggruppamento di operatori ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art.186 bis;

oppure

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art.186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n.267, giusto decreto del Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n°, data, ecc...): per tale motivo, dichiara di non partecipare alla

presente gara quale soggetto mandatario di un raggruppamento di operatori ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art.186 bis.

- F) dichiara di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art.53, comma 16-ter, del D. Lgs. n.165/2001, nel testo in vigore;

oppure

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia, negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art.53, comma 16-ter, del D. Lgs. n.165/2001, nel testo n vigore;

oppure

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e, quindi, nel rispetto di quanto previsto dall'art.53, comma 16-ter, del D. Lgs. n.165/2001, nel testo in vigore;

- G) attesta di aver preso esatta cognizione delle condizioni di svolgimento della gestione nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di considerare pertanto valida e fondata l'offerta economica presentata;

- H) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara;

- I) che la PEC alla quale va inviata qualsiasi richiesta di chiarimenti e specificazioni che potrebbero eventualmente necessitare alla Stazione appaltante, ed alla quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art.76 del D. Lgs. n.50/2016, nel testo in vigore, è la seguente: PEC:

- J) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D. Lgs. 30.06.2003, n.196, nel testo in vigore, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- K) dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n.383/2001, nel testo in vigore;

oppure

dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n.383/2001, nel testo in vigore, ma che il periodo di emersione si è concluso;

- L) di essere in regola con qualsiasi adempimento previdenziale e assicurativo nei confronti propri e dei propri dipendenti con specifico riferimento a quanto dovuto a INPS, INAIL, Cassa Edile, le cui relative posizioni risultano essere:

- Sede INPS di posizione n.

- Sede INAIL diposizione n.
 - Sede Cassa Edile diposizione n.
- M) di aver tenuto conto nella formulazione del canone di tutti gli oneri diretti ed indiretti, anche derivanti dalla tutela della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, nonché del rispetto delle vigenti normative ambientali;
- N) di essere a conoscenza di tutte le spese e degli obblighi generali dell'appaltatore previsti dall'art.5 del D.M. n.145 del 19.04.2000;
- O) di essere in regola con quanto previsto dal D. Lgs. 09.04.2008, n.81, ad oggetto: "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 03.08.2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", nel testo in vigore;
- P) di aver letto le condizioni dell'affidamento contenute nell'apposito schema di convenzione allegato alla Determinazione **n. 343 del 09/06/2020, ad oggetto: CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI ADIBITI A MUSEO "M. PARLATORE", PRESSO L'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO TORRE DI BENE, SITO IN VIA SAN FRANCESCO. DETERMINAZIONE A CONTRARRE. PROCEDURA APERTA. APPROVAZIONE BANDO DI GARA"**;
- Q) di accettare a proprio carico ogni pagamento di tasse o di imposte relative alla concessione in oggetto e, in particolare, qualsiasi imposta che, a norma del contratto cada a totale carico del concessionario;
- R) di approvare, anche ai sensi dell'art.1341 del codice civile, tutte le clausole contenute nel bando e nello schema di convenzione nonché specificatamente quelle clausole che comportano l'assunzione di particolari oneri ed obblighi dando quindi atto che di tali clausole si è tenuto conto nella formulazione del canone offerto;
- S) indica il fax, l'e-mail e la PEC per eventuali comunicazioni;
- T) indica i propri numeri di telefono, fisso e mobile, per essere eventualmente contattato:

li,
(data e luogo)

FIRMA

La presente dichiarazione è resa dal sottoscritto tenuto conto di quanto previsto dall'art.76, del D.P.R. 28.12.2000, n.444, nel testo in vigore, in merito alle dichiarazioni mendaci, alla falsità negli atti e all'uso di atti falsi.

lì,
(data e luogo)

FIRMA

Il sottoscritto _____ autorizza il trattamento dei dati personali riportati nella presente dichiarazione limitatamente alla gara in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. n.196/2003, nel testo in vigore, e dichiara, altresì, di essere stato informato, ai sensi dell'art.13, del medesimo D. Lgs. n.196/2003, che:

- il trattamento di detti dati è necessario, ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici, ai fini della partecipazione alla presente gara ed avverrà presso questa Stazione Appaltante, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o nel caso di controlli;
- il conferimento dei dati richiesti è indispensabile, pena l'esclusione, per l'espletamento della gara in oggetto;
- gli sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7, del D. Lgs. n.196/2003, nel testo in vigore;
- il titolare del trattamento cui può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti è il Comune di Orsogna (CH) ed in particolare Nicolò Fosco, Responsabile del Settore Amministrativo.

lì,
(data e luogo)

FIRMA

Si allega copia fotostatica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità o di un documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art.35, comma 2, del D.P.R. n.445/2000, nel testo in vigore.